

12 Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali o medicinali; paglie e foraggi

Note

1. Ai sensi della voce 1207, sono considerati come «semi oleosi», segnatamente le noci e mandorle di palmisti, i semi di cotone, di ricino, di sesamo, di senape, di cartamo, di papavero nero o bianco e di karité. Ne sono invece esclusi i prodotti delle voci 0801 o 0802 e le olive (capitoli 7 o 20).
2. La voce 1208 comprende non soltanto le farine non disoleate, ma anche le farine parzialmente disoleate oppure quelle che sono state disoleate e successivamente di nuovo oleate, interamente o parzialmente, con i loro oli iniziali. Ne sono invece esclusi i residui delle voci da 2304 a 2306.
3. I semi di barbabietole, i semi da prato, i semi di fiori ornamentali, i semi di ortaggi, i semi di alberi da bosco o da frutto, i semi di vecce (diversi da quelli della specie *Vicia faba*) o di lupino sono considerati come «semi da sementa» della voce 1209.
Sono invece esclusi da questa voce, anche se destinati a servire da sementa:
 - a) i legumi da granella e il granturco dolce (capitolo 7);
 - b) le spezie e gli altri prodotti del capitolo 9;
 - c) i cereali (capitolo 10);
 - d) i prodotti delle voci da 1201 a 1207 o della voce 1211.
4. La voce 1211 comprende segnatamente le piante e le parti di piante delle seguenti specie: basilico, borragine, ginseng, issopo, liquirizia, le diverse specie di menta, rosmarino, ruta, salvia e assenzio.
Ne sono invece esclusi:
 - a) i prodotti farmaceutici del capitolo 30;
 - b) i prodotti per profumeria o per toeletta preparati e le preparazioni cosmetiche del capitolo 33;
 - c) gli insetticidi, fungicidi, erbicidi, disinfettanti e prodotti simili della voce 3808.
5. Per l'applicazione della voce 1212, il termine «alghe» non comprende:
 - a) i microrganismi monocellulari morti della voce 2102;
 - b) le colture di microrganismi della voce 3002;
 - c) i concimi delle voci 3101 o 3105.

Nota di sottovoce

1. Per l'applicazione della voce 1205.10 l'espressione «semi di ravizzone o di colza a basso tenore di acido erucico» si riferisce ai semi di ravizzone o di colza che forniscono un olio fisso il cui tenore in acido erucico è inferiore a 2 % in peso e un componente solido che contiene meno di 30 micromole (microgrammo-molecola) per grammo di glucosinolati.